

Il labaro

Periodico d'informazione del Gruppo Musicci



Raccontare di un anno come questo che stiamo concludendo non è compito facile. E' successo di tutto e purtroppo ancora "il sole non è sorto". Il mondo è impazzito, le nostre vite sono state stravolte e sono state condizionate da un male subdolo ed infido. Il Gruppo ha cercato di reagire, ha tentato per quanto è stato possibile di farsi trovare sempre pronto e rispondere "presente".

La nostra socialità, la nostra comunità, è fatta di "stare assieme", di condivisione. Abbiamo sempre sopportato gli inverni di fatica e freddo in attesa della Giostra, della Piazza, delle manifestazioni. Negli anni scorsi, sotto i nostri costumi, abbiamo sentito freddo o caldo (a seconda del periodo...). Quest'anno non abbiamo sentito NULLA.

Il NULLA ci ha preso ed ancora non ci ha lasciato.

Abbiamo reagito, ci siamo incontrati con i ragazzi più e più volte durante i durissimi mesi di marzo ed aprile. Appena è stato possibile, a maggio e giugno, abbiamo svolto le prove all'aperto. Nel giorno della Giostra di Giugno abbiamo regalato alla Città uno dei momenti "giostreschi" più belli ed emozionanti. Non fu facile, non fu semplice, ma la caparbieta dei Musicci ci ha permesso di realizzare questo sogno.

In questo anno ci siamo lasciati indietro (ma ne riparleremo appena sarà possibile) anche altre cose. L'evento dedicato alla rievocazione dei 50 anni della morte di Monci, la prova generale dedicata ad Eros....

Eros...già. Eros Ricciarini. Questo era il periodo in cui veniva assegnato il Premio Eros Ricciarini al componente effettivo del Gruppo che con la sua partecipazione, il suo entusiasmo, aveva rappresentato un esempio nel corso dell'anno. Quest'anno il Premio non sarà assegnato ad alcuno. La statuetta in ricordo di Eros sarà comunque realizzata e sarà custodita, a futura memoria, nella nostra sede. Non dimentichiamo mai le nostre guide ma il loro ricordo deve avere un significato e rappresentare uno stimolo per affrontare al meglio le difficoltà della vita.

Un augurio di buone feste ed un caro abbraccio virtuale a tutti voi.

Lorenzo De Robertis - Vice Presidente

Vittoria a "Batti il 5"

Maccari-Milesi: no, non è la nuova coppia di Quartiere o da gol. Andrea e Andrea hanno invece partecipato al primo quiz sulla Giostra del Saracino ideato da Teletruria che si è svolto a inizio settembre e ne sono usciti vincitori.

A causa della nota pandemia la Giostra purtroppo non si è svolta, così come a giugno, lasciando all'asciutto tutti noi appassionati. L'emittente aretina ha comunque voluto far vivere quelle emozioni in una maratona in diretta di 50 ore, durante le quali si è svolto "Batti il 5". Le domande spaziavano dalla storia della manifestazione a quella delle singole associazioni, dalle Giostre passate al vernacolo aretino. I nostri si sono aggiudicati i gadget in premio superando ai punti le rappresentanze di Sbandieratori, Signa Arretii e Famigli. Un modo simpatico per parlare di Giostra e conoscerne aneddoti e curiosità.



**LA GIOSTRA NON
SI FERMA**

26 giugno

CALCETTO

Una sfida infinita fra
risate e scherzi

**INAUGURATE LE
SCUDERIE DI
S.ANDREA**

Una giornata
speciale

Inaugurazione della fontana restaurata di Piazza Grande

5 settembre 2020

Non siamo mancati all'inaugurazione del restauro della storica fontana di Piazza Grande, rimessa in funzione per l'occasione dopo alcuni anni di inattività ed incuria.

L'acqua in Piazza Grande arrivò per la prima volta nel lontano 1603 attraverso il progetto, finanziato dalla Fraternita dei Laici, dell'altrettanto storico acquedotto. La fontana viceversa, realizzata in stile neoclassico in marmo statuaria, risale al 1804.

Alla presenza di numerose personalità abbiamo avuto modo di suonare prima dell'inizio della cerimonia ed in chiusura durante il taglio del nastro.

L'Inno Terra D'Arezzo e la presenza del Gruppo, seppur in abiti civili, sono stati la cornice ad un evento speciale.

E.L.



L'inaugurazione della fontana

IL SUONO DELLA GIOSTRA NON SI FERMA

26 giugno 2020



Il Gruppo alle sette di mattina in attesa del primo colpo di cannone

Quando è stato ufficializzato che non si sarebbe disputata la Giostra del Saracino di Giugno abbiamo a lungo pensato a cosa fare. Restare fermi? Progettare qualcosa? Ma come farlo nel rispetto delle norme, nella palude di incertezza che ognuno di noi viveva sulla propria pelle? La situazione stava migliorando, il lockdown dei mesi passati era finito, ma le scorie erano tante ed altrettanta la paura di poter fare un qualcosa di troppo. Poi però abbiamo pensato che la nostra musica potesse essere l'unico strumento in grado di trasmettere a tutta la popolazione il suono e l'immagine di quello che purtroppo si era fermato, la Giostra del Saracino. Le note che da sempre l'accompagnano potevano entrare nei cuori di ognuno, a testimonianza che nulla era finito ma solo rimandato. Abbiamo deciso di suonare in assoluta sicurezza in quattro momenti. Il primo alle ore 7:00 di mattina dal Prato in occasione del primo colpo di mortaio. E' stato un momento estremamente emozionante. Radunare tanti ragazzi che hanno accettato di partecipare ad un orario così strano, trovarsi da soli, nel silenzio assoluto del mattino fra gli alberi secolari, distanziati ma allo stesso tempo vicini con la partecipazione viva che ognuno stava provando. La seconda esibizione è avvenuta alle ore 11:00 fuori dal Palazzo comunale, come di consueto palcoscenico del primo "Bando" della mattina. La terza esibizione alle ore 19:00 dal sagrato del Duomo, per ricordare la benedizione dei figuranti. L'ultima, ovviamente, non poteva non avvenire in Piazza Grande, nel consueto orario di inizio della Giostra. Ed è stato un altro momento emozionante, di fronte a tante persone ed il Sindaco della Città che ci ha ringraziato pubblicamente. Il ringraziamento per questa giornata speciale va a tante persone. Non possiamo citarle tutte ma alcune meritano di essere nominate. Il Prefetto ed il Questore della città ci hanno permesso, attraverso un incontro ufficiale, di potergli illustrare il nostro progetto che è stato favorevolmente autorizzato. Il Direttore di Teletruria Luca Caneschi e tutto il suo staff che hanno voluto riprendere ogni momento delle nostre esibizioni e hanno sposato in pieno la nostra iniziativa. Tutti i ragazzi dei Musici, che hanno accolto con entusiasmo e partecipazione l'iniziativa. A tutti va il Nostro Sincero Grazie.

E lasciatecelo dire, per una volta. Abbiamo lavorato tanto come Consiglio Direttivo, in mezzo a mille difficoltà, tanti dubbi ed ostacoli. Ma siamo riusciti a portare a termine un qualcosa che crediamo verrà ricordato nella Storia della Nostra Città.

Enrico Lazzeri

IL TRADIZIONALE QUADRANGOLARE DI CALCETTO

Una sfida che può valere tantissimo. Belle serate di amicizia e sport



Davide Pericoli alza la Coppa riservata ai vincitori

Il primo torneo era stato fatto nel 2018 ed era stato un successo. Dopo una pausa di un anno abbiamo deciso di organizzare nuovamente la sfida interna di calcetto del Gruppo con diversi volti nuovi ed una squadra, capitanata da Marco Bidini che ha deciso di cambiare il

proprio nome rispetto al passato; la vecchia "Aston Birra" è diventata "Schioppenaghen" e mai nome fu più azzeccato a giudicare dai componenti.

Ironia della sorte, la vittoria finale è andata proprio a Schioppenaghen, grazie all'ultima delle tre partite disputate, una vera e propria finale contro Bayern Musico di capitan Dini. Le altre due squadre, Benfiga di capitan Zazza e Gesto Atletico di capitan Ermini sono arrivate all'ultima sfida con 0 punti all'attivo e non hanno disputato la loro "finale" per evitare l'ultimo posto a causa di molti infortunati.

L'articolo completo sulla finalissima disputata lo potrete leggere sulla storica rivista "La Gazzetta del Musico".

Un ringraziamento particolare va a Samuele Dini, Marco Bidini e Marco Vagheggi per aver sponsorizzato ed offerto le nuove maglie di gioco che resteranno a disposizione del Gruppo. Appuntamento al 2021!

Enrico Lazzeri



Ci ha lasciato Luciana

Ci ha lasciato Luciana. Per tanti era "la moglie del Cisco" oppure la "mamma di Marchino...". Per molti invece è stata uno dei nostri sostenitori più grandi... Ha sopportato con pazienza le pazzie di Francesco per il Gruppo, ha tolto tempo alla sua vita per permetterci di godere di due persone straordinarie come Francesco e Marco. Negarsi gli affetti per permettere agli altri di realizzarsi. Anche questo è servire, anche questo è amare. Grazie Luciana...

L.D.R.



Benvenuto Tommaso !!!!!



Sgreppo...ma soprattutto Tommaso

Anche dalle colonne de "Il Labaro" i migliori auguri a Simone "Sgreppo" Chiarini e Glenda Bresci genitori per la seconda volta.

Il 15 aprile scorso è infatti nato Tommaso!

INAUGURAZIONE DELLE SCUDERIE DI S.ANDREA

Una giornata speciale



Giostre e pertanto alla cerimonia erano presenti oltre alle autorità aretine anche una delegazione del Rione Rosso di Faenza. E' stata per noi una bella "boccata d'ossigeno" poter tornare a vedersi e a suonare, anche senza costume storico, nel pieno rispetto delle norme anti-covid. Il Gruppo ha ricalcato con le musiche il tradizionale ingresso in Piazza suggellando l'evento con l'esecuzione finale di Terra d'Arezzo.

Il 10 ottobre scorso abbiamo presenziato all'inaugurazione delle rinnovate Scuderie di Porta Sant'Andrea in località Peneto, per una giornata di festa seppur in tempo di pandemia. Il Quartiere bianco verde è stato uno dei primi, già dal 2004, ad avere a disposizione un luogo in cui preparare cavalli e giostratori per la sfida al Buratto e con questo ampliamento è stata ricreata in tutto e per tutto Piazza Grande, dalla lizza all'entrata in Borgunto. Le Scuderie sono intitolate alla memoria di Franco Ricci, faentino di nascita, ma che con il Sant'Andrea ha vinto ben nove

Francesco Borghi



LA FESTA DI SANTA CECILIA



Il presidente Nappini con altri Consiglieri alla Festa di Santa Cecilia

Anche il tradizionale appuntamento in Pieve in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della Musica, è stato profondamente diverso quest'anno.

Abbiamo partecipato in abiti civili ma non abbiamo fatto mancare il nostro Labaro in rappresentanza dell'intero gruppo che con il cuore avrebbe voluto suonare e far echeggiare le note della Giostra all'interno della chiesa. Ci siamo lasciati con l'augurio di Don Alvaro, a cui vanno i nostri ringraziamenti per il gradito invito, che ci ha dato appuntamento al prossimo anno, certi di tornare con indosso i costumi ed il ricordo di un periodo buio alle spalle.



SARACINO DEL CUORE

Prevenzione e formazione



Il presidente Nappini festeggia la vittoria assieme a Marcantoni, Sacchini e Maccari

La solidarietà non si è fatta fermare dal virus. Si è svolta infatti a giugno la prima edizione del “Saracino del cuore”, un progetto in due fasi organizzato dall’Ordine delle professioni infermieristiche di Arezzo e finalizzato a rendere la nostra Città cardioprotetta. La formazione e la sensibilizzazione sulla tecnica del massaggio cardiaco e sull’uso del defibrillatore è di prioritaria importanza anche per una manifestazione come la

Giostra che vede in Piazza un gran numero di persone. Dopo la prima fase in cui hanno seguito un corso di formazione sulle pratiche di BLS, Fabio Cardinali, Andrea Maccari, Roberto Marcantoni, Fabio Rossi, Lorenzo Berbeglia e Luca Sacchini in rappresentanza del Gruppo hanno sfidato in un torneo di massaggio cardiaco gli Sbandieratori e Signa Aretii. Ne sono usciti vincitori aggiudicandosi il “Cuore d’Oro” e pronti, qualora ve ne fosse bisogno, a mettere in pratica quanto appreso.

Francesco Borghi

Torneremo “A correr Giostra”

Così come quella di giugno anche la Giostra del 6 settembre purtroppo non si è svolta. In quella giornata abbiamo comunque voluto dare un segnale positivo e quale migliore dello squillo delle nostre chiarine? Alle 17 in punto dalle finestre della nostra Sede che affacciano direttamente su Piazza Grande si sono levate le familiari note a richiamare simbolicamente tutto il popolo di Arezzo alla sua Festa. La Giostra non si è corsa, il Buratto è rimasto trincerato dietro al suo scudo ma i cavalieri aretini già hanno giurato che presto usciranno nuovamente da Borgunto.

